

## ■ AMBIENTE A proporlo l'associazione La collina dei veleni Bonifica, un nuovo ricorso al Tar

Un altro, ancora pendente, era stato sottoscritto da seicento cittadini

di GIACINTO CARVELLI

RICORSO al Tar contro il progetto di bonifica approvato dal Ministero dell'Ambiente promosso dal presidente dell'associazione "La collina dei veleni" e candidato a sindaco, Vincenzo Voce.

«Grazie alla tenacia di oltre 600 cittadini crotonesi - scrive Voce - che oltre tre anni fa ci diedero mandato per promuovere un giudizio a tutt'oggi in corso finalizzato ad ottenere l'annullamento dei provvedimenti ministeriali che sancirono l'approvazione della bonifica del sito dell'area "ex Pertusola", siamo venuti a conoscenza, nell'assordante silenzio che ha caratterizzato tale notizia, dell'intervenuta comunicazione, a tutte le amministrazioni competenti, dell'approvazione di un nuovo decreto ministeriale che,

in buona sostanza, sostituisce il piano operativo di bonifica di quell'area, decretando irrimediabilmente la "sepoltura" dei veleni con grave rischio per la salute pubblica. L'obiettivo - continua Voce - questa volta è quindi ancora più grande ed ambizioso: proseguire nella battaglia intrapresa attraverso nuovi strumenti contenziosi finalizzati a sostenere un'azione collettiva in favore dei cittadini crotonesi».

A suo dire, si tratta di una «battaglia che intendiamo sostenere ed amplificare ai fini del perseguimento di un obiettivo comune: quello della realizzazione di una vera bonifica industriale. Per questo motivo e per questa sfida abbiamo chiesto l'impegno professionale di tre avvocati amministrativisti del territorio i quali sosterranno enco-

miabilmente la difesa dei cittadini crotonesi a titolo gratuito: all'avvocato Sandro Cretella che già patrocinò gli aderenti alla prima azione contenziosa e che ha confermato l'intenzione di proseguire l'attività di difesa, si aggiungono gli avvocati Antonello Irtuso e Gaetano Liperotì».

Il contenuto di questo nuovo ricorso, in via di definizione ed i termini e modalità di adesione alle azioni giudiziarie saranno illustrati in un incontro pubblico che si terrà il prossimo sabato 13 giugno alle ore 10,30 presso la sede del CNA di Crotona, in Via Firenze n. 34.

Lo stesso Voce, poi, sottolinea come «seicento cittadini e 19 associazioni hanno sottoscritto il primo ricorso collettivo al Tar contro il Ministero dell'Ambiente».

Ai legali, nello specifico, è stata data la delega «per chiedere l'illegittimità del decreto del Ministero dell'Ambiente n.18/STA del 3 febbraio 2017, relativo alla bonifica di



Il sito dell'ex Pertusola

un primo lotto di suoli del sito di Pertusola.

Con il decreto n.7 del 3 marzo scorso - continua il presidente Voce - in piena emergenza coronavirus, è stata decisa la tombatura finale dei veleni (Pob Fase 2) e siamo costretti a continuare a difendere il nostro territorio». Per tale ragione «proporremo motivi aggiunti per il nuovo decreto (n.7/2020) e azione risarcitoria». Rivolgendosi, poi, ai cittadini che hanno già aderito al

primo ricorso «a seguirci, perché se vogliono proseguire con la nuova azione devono firmare nuovamente la delega.

Per chi non ha sottoscritto il precedente ricorso al Tar, saremo ugualmente la possibilità di partecipare. Non molliamo - conclude il presidente dell'associazione La collina dei veleni - è una battaglia che facciamo per i nostri figli. Non possiamo far lasciare veleni interrati a contatto con la falda».